

Futura rilancia l'opera di Caro e punta un'opera di Ciarrocchi

Una sorta di azionariato popolare per acquistare una tela del pittore civitanovese

IL FESTIVAL

CIVITANOVA Le mostre di Futura portano alla scoperta del passato della città e omaggiano uno dei suoi figli più famosi: **Annibal Caro**, il "Marchigiano e di piccola terra" - come lo definì Giacomo Leopardi.

Il cartellone

Tra gli appuntamenti per le celebrazioni dei 450 anni dalla morte del letterato, patrocinati e finanziati dal Comune, la mostra storico-artistica e multimediale "Sotto il segno di Caro" - "è la somma di quanto su **Annibal Caro** è stato ricercato. «Ha un compito pedagogico per tutti i cittadini - afferma il sindaco Tommaso Corvatta durante la presentazione svolta in Comune insieme al direttore artistico Gino Troli, alla presidente TDiC Rosetta Martellini e ai curatori Enrica Bruni, Marco Pipponzi, Massimo Angelucci Cominazzini e Matteo Luzi -. Serve per riscoprire una personalità storica, molto importante per noi».

Il percorso espositivo

Il percorso espositivo, oltre alla selezione di testi antichi e opere d'arte, si avvale della multimedialità che, in manie-

ra polivalente con proiezioni video, scenograficamente mostra un **Annibal Caro** come mai prima si è fatto.

«È stato pensato per coinvolgere anche le nuove generazioni - dichiara Troli - utilizzando la multimedialità». In questo modo, i visitatori, più o meno esperti, vengono coinvolti alla scoperta e alla riscoperta del letterato, del commediografo, del traduttore, dell'iconografo letterato, spirito geniale, tra le figure di spicco del Rinascimento italiano.

Troli: «Coinvolgere anche le nuove generazioni utilizzando la multimedialità»

La mostra, allestita nell'Auditorium di S. Agostino di Civitanova Marche Alta fino al 20 novembre, è curata dalla Pinacoteca civica "Marco Moretti".

L'effetto sorpresa

«Vedrete un'esposizione - annuncia la Bruni - senza un quadro appeso, sarà una vera sorpresa». L'ingresso ha un costo di 3 euro. «Come lo scorso anno - dice Martellini - l'incasso contribuirà all'acquisto della tela **Annibal Caro** e la speran-

L'arte

Il Sangue sacro di Matteo Luzi

● Ospitata all'interno del Festival Futura, presso la sacrestia di San Francesco, anche la mostra di Matteo Luzi. Intitolata Sangue sacro, la mostra allestita a San Francesco riflette sull'iconografia religiosa non in quanto tale, cioè con i valori religiosi ad essa intrinseci, ma per il valore che l'immagine acquisisce per ognuno di noi a prescindere dal proprio credo. Le icone religiose sono immagini che costituiscono parte integrante della nostra cultura e che innescano meccanismi diversi in ognuno di noi fino ad un'analisi sulla nostra esistenza. Le mostre civitanovesi saranno inaugurate venerdì prossimo 22 luglio, giorno del debutto del Festival civitanovese, con inizio alle 19. Durante il Festival Futura sarà anche disponibile un nuovo profumo, Alma, realizzato in omaggio a Caro, realizzato da Mauro Malatini.

za di Arnoldo Ciarrocchi, per una sorta di azionariato popolare: chi visita la mostra sa che partecipa all'incremento del patrimonio pubblico».

La seconda mostra

La seconda mostra di Futura è intitolata Barbiana e la scuola. La parola fa eguale. Questa narrazione fotografica è un estratto di quello che fu la scuola di Barbiana, animata da don Lorenzo Milani e dalle decine di ragazzi e ragazze che l'hanno frequentata, tra il 1956 e il 1968, anno in cui si sciolse, dopo la morte del priore.

Le fotografie della mostra raccontano la storia di un nuovo modo di fare scuola, quella "costruita" da don Lorenzo Milani a Barbiana, la piccola località del Mugello, in provincia di Firenze. Le immagini esposte ricostruiscono le vicende di quella scuola speciale attiva 365 giorni all'anno, nata con lo scopo di dare un futuro a tanti ragazzi, figli di contadini ed emarginati, per far capire loro l'importanza dello studio che crea un tutt'uno tra istruzione e vita. La mostra fa parte di un progetto della Fondazione Don Lorenzo Milani, a cura di Sandra Gesualdi.

r. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione delle iniziative artistiche collegate al Festival Futura